



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

MODELLO B - Allegato 2

Oggetto: **Udine – Immobile FIP - Palazzo per Uffici Finanziari sito in via Gorgghi, 18 - Gara per l'esecuzione delle opere di adeguamento normativo finalizzate all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile.**

CUP: **G26J12000290001**

CIG: **4790485148**

Il sottoscritto _____ nato il ____/____/____ a _____
_____ provincia di _____ (____) Codice Fiscale: _____
_____ residente in _____ via/piazza _____
_____ in qualità di (*carica sociale*) _____ della _____
Ditta/Società _____ con sede legale in _____
_____ con codice fiscale _____ n. _____
_____ e con partita IVA n. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto, come (*barrare la casella di interesse*):

- a) ☐ liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa (di seguito, rispettivamente, "*liberi professionisti singoli*" e "*studi associati/associazioni professionali*");
- b) ☐ società di professionisti;
- c) ☐ società di ingegneria;
- d) ☐ prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (di seguito, "*prestatori di altri Stati membri*");
- e) ☐ raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) dell'art. 90 del D.Lgs.163/2006, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibili (di seguito, "*RTI*", a seconda dei casi, costituiti o costituendi);
- f) ☐ consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. (di seguito, "*Consorzi stabili*").



A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i., consapevole del fatto che l'Agenzia del Demanio controllerà i requisiti autocertificati dal dichiarante e che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti:

DICHIARA

- a) ☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A di _____ al numero _____ per le attività oggetto dell'avviso; per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale;
- b) ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
ovvero
☐ _____
- c) ☐ che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423¹ o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
(tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, - anche da ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 38, comma 1, lettera b) del D Lgs 163/2006 e s.m.i.: titolare e/o il direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); i soci e/o il direttore tecnico (se si tratta di s.n.c.), i soci accomandatari e/o il direttore tecnico (se si tratta di s.a.s); gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o il direttore tecnico e/o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
- d) ☐ che nei propri confronti:
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale², per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
(tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, anche da ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 38, comma 1, lettera c) del D Lgs 163/2006 e s.m.i.; inoltre, detta dichiarazione dovrà essere presentata a pena di esclusione anche dai soggetti cessati o sostituiti nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando dalla carica di: titolare o direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); soci e/o direttore tecnico (se si tratta di s.n.c.), soci accomandatari e/o direttore tecnico (se si tratta di s.a.s); amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o direttore tecnico e/o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)
- ovvero
- ☐ che nei propri confronti sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti irrevocabili di condanna per i quali ci si rimette alla valutazione di codesta stazione appaltante circa la non incidenza sulla moralità professionale
(indicare: ruolo, imputazione, condanna)

(il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti (anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato) in quanto spetta esclusivamente alla stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Più specificamente dovrà indicare i seguenti provvedimenti, anche nel caso in cui abbia ottenuto il beneficio della non menzione: le sentenze passate in giudicato; i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili; le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del

¹ Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità;

² Applicazione della pena su richiesta delle parti (patteggiamento);

codice di procedura penale, o in relazione ai quali sia intervenuta l'estinzione della pena per effetto di condono conseguente ad indulto; il dichiarante potrà, invece, omettere di indicare eventuali provvedimenti di condanna per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

- e) ☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- f) ☐ di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici.
- g) ☐ di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante; e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h) ☐ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita);
- i) ☐ che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.lgs. n. 163 del 2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita) e di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali ed è in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) regolare indicando i seguenti dati:
1. le posizioni INAIL comprensive di codice cliente e pat: _____;
 2. le posizioni INPS comprensive di matricola e sede: _____;
 3. il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato: _____;
 4. dimensione aziendale: ☐ a 0 a 5; ☐ a 6 a 15; ☐ 16 a 50; ☐ 51 a 100; o ☐ 100;
 5. Cassa _____ Edile, Codice _____ Impresa _____ e _____ Cassa _____ Edile competente _____;
- k) ☐ di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- ovvero
- ☐ di non essere soggetto alla legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- l) ☐ che non è stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata);
- ovvero
- ☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ovvero
- ☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- ovvero

☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Tale circostanza non emerge dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

m) ☐ di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale³; a tal fine dichiara:

☐ di non trovarsi in situazione di controllo diretto, di cui all'articolo 2359 c.c., rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(indicare espressamente in quale delle due situazioni l'impresa si trova)

ovvero

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. (indicare denominazione, ragione sociale e sede) e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. (indicare denominazione, ragione sociale e sede) e di aver formulato l'offerta autonomamente;

n) ☐ che, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, sono cessati dalla carica o sono stati sostituiti dalla carica di titolare o di direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); di soci o di direttore tecnico (se si tratta di s.n.c.), di soci accomandatari o di direttore tecnico (se si tratta di s.a.s); di amministratori muniti di poteri di rappresentanza o di direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società) i sigg.:

(in caso di esistenza di soggetti cessati dalla carica, questi ultimi devono presentare la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettera c) e la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 .

☐ che, nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001⁴, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

o) ☐ che nel caso di Associazione o Consorzio occasionale di concorrenti (di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.) o GEIE da costituirsi o già costituiti che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo alla stessa, oppure all'Impresa....., e che si conformerà alla disciplina vigente in materia di appalti/contratti pubblici con riguardo alle Associazioni Temporanee o Consorzi o GEIE;

ovvero

(nel caso di Associazione o Consorzio occasionale di concorrenti (di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.) o GEIE già costituiti) di allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla Mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio; ed inoltre specifica la parte di servizi oggetto dell'appalto che saranno eseguite direttamente dalle singole imprese, e la relativa quota percentuale:

³ I concorrenti dichiarano, alternativamente: a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile procedura rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente medesimo, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente medesimo, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione.

⁴ "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

(nel caso di consorzi che concorrono singolarmente)

che la propria composizione è la seguente⁵, (indicare denominazione e sede legale di tutti i consorziati)

- p) ☐ di possedere l'abilitazione per lo svolgimento delle attività di Coordinatore in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;
- q) ☐ di prestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati forniti e raccolti per le finalità connesse esclusivamente all'espletamento della procedura in oggetto.

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA

⁵ Le imprese consorziate, ancorché non indicate come esecutrici dell'appalto, non possono partecipare alla gara nella quale concorra anche il consorzio del quale fanno parte, né in forma singola né in forma associata (ai sensi della decisione n. 1529 del 24/3/06 del Consiglio di Stato); in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non possono essere diversi da quelli indicati.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO/DICHIARAZIONE.

Nota Bene:

- 1) *La dichiarazione di cui al presente modello deve essere compilata correttamente in ogni sua parte, e contenere tutte le dichiarazioni ivi previste, nessuna esclusa. La dichiarazione deve essere firmata dal Legale Rappresentante o procuratore e, a pena di nullità, corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità personale valido del sottoscrittore (carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente).*
- 2) *Nel caso di RTI/Consorzio, GEIE costituiti o non ancora costituiti, sussiste l'obbligatorietà di produrre, per tutte le imprese raggruppate/consorziate, la presente dichiarazione. Nel caso di partecipazione dei Consorzi Stabili, l'obbligo di presentare la presente dichiarazione, sussiste per le imprese consorziate designate come esecutrici dell'appalto; inoltre, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non possono essere diversi da quelli indicati nella fase di partecipazione.*
- 3) *A proposito delle condanne eventualmente subite, si puntualizza che per esigenze di celerità, buon andamento ed imparzialità della procedura di gara, dovranno essere dichiarate tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.p.p.), eventualmente subite dai soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006 (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione non spetta al concorrente, ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del Codice Penale, al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine ai reati stessi che incidono sulla "moralità professionale".*